



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Gennaro Saiello*

Prot. n. 462 del 5 gennaio 2024

Al Presidente del Consiglio regionale

MOZIONE

ai sensi dell'art. 121 del R.I. del Consiglio regionale

Oggetto: “Avvio di procedure selettive che valorizzino il personale delle Cooperative sociali impiegate presso i servizi esternalizzati delle ASL campane”.

Premesso che:

- a) tra i compiti istituzionali delle ASL rientra quello di garantire prestazioni sociosanitarie a beneficio di determinate fasce deboli della popolazione (anziani, persone con disabilità fisica e psichica, persone in cura per dipendenze di vario genere, ecc.);
- b) nell'assolvere ai predetti compiti, il personale in organico alle varie articolazioni territoriali delle ASL risulta spesso insufficiente, cosicché le medesime ASL procedono all'affidamento delle prestazioni sociosanitarie mediante procedure di gara;
- c) attraverso l'affidamento, le ASL si avvalgono di importanti realtà del Terzo settore quali le Cooperative sociali, che negli ultimi decenni hanno dato vita a un'intensa e proficua collaborazione con la sanità pubblica, sopperendo alle carenze del personale pubblico e dando un prezioso contributo nell'erogazione dei servizi sociosanitari in termini di professionalità e umanità;
- d) tra i numerosi esempi virtuosi di integrazione tra Servizio sanitario pubblico e Terzo settore si ricordano a Napoli il Progetto “Aleph” della ex USL 39 di Soccavo e il Centro “L'Aquilone” di Miano, a cui hanno fatto seguito tante altre significative esperienze di lotta contro la sofferenza e l'esclusione sociale di persone e famiglie vulnerabili, nelle realtà territoriali più difficili e complesse della città;
- e) la paventata interruzione del rapporto lavorativo di circa 1.300 operatori (educatori, terapisti della riabilitazione, assistenti sociali, OSS e altre figure professionali) di Gesco, coop Era, Proodos, Sol.co e Icaro, i quali garantiscono ogni giorno importanti servizi sociosanitari presso l'ASL Napoli 1, ha determinato l'indizione di una vasta agitazione sindacale, sostenuta da Cgil, Cisl e Uil;



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Gennaro Saiello

Considerato che:

- a) all'espresso fine di consentire la valorizzazione della professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio anche durante l'emergenza da COVID-19, la legge 234/2021, al comma 268, lettera c), prevede che gli enti del Servizio sanitario nazionale *"possono, anche al fine di reinternalizzare i servizi appaltati ed evitare differenze retributive a parità di prestazioni lavorative, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, avviare procedure selettive per il reclutamento del personale da impiegare per l'assolvimento delle funzioni reinternalizzate, prevedendo la valorizzazione, anche attraverso una riserva di posti non superiore al 50 per cento di quelli disponibili, del personale impiegato in mansioni sanitarie e socio-sanitarie corrispondenti nelle attività dei servizi esternalizzati che abbia garantito assistenza ai pazienti in tutto il periodo compreso tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2021 e con almeno tre anni di servizio"*;
- b) in data 11 maggio 2023, l'ASL Avellino ha annunciato l'avvio di procedure per la stabilizzazione di personale impiegato in mansioni sanitarie e sociosanitarie in servizi esternalizzati, ai sensi dell'articolo 1, comma 268, legge 234/2021, lettera c); il Direttore generale ha dichiarato in proposito che la stabilizzazione *"premia il lavoro di professionisti che si sono sacrificati nel periodo più buio della nostra sanità"*;
- c) analoghe iniziative per l'internalizzazione del personale già impiegato nell'ambito di servizi esternalizzati sono state prese in altre regioni come Lazio (Policlinico Tor Vergata in qualità di capofila) e Abruzzo (ASL 1 L'Aquila).
- d) la Regione Veneto si è dotata di *"Linee di indirizzo per la definizione dei criteri per l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 268, lett. b) e c), della l. 234/2021 in materia di stabilizzazione del personale precario del ruolo sanitario e socio sanitario e di reinternalizzazione dei servizi appaltati"* (Allegato A alla DGR n. 1048 del 23 agosto 2022);

Ritenuto che:

- a) gli operatori delle Cooperative sociali a rischio di interruzione del servizio hanno maturato, in anni di lavoro accanto alle persone più fragili della nostra comunità, una consolidata esperienza professionale e un alto senso della solidarietà, che rappresentano un patrimonio che non può e non deve essere disperso;
- b) rappresenterebbe un'intollerabile ingiustizia la cessazione del rapporto lavorativo di detti operatori, molti dei quali hanno prestato servizio in prima linea durante l'emergenza pandemica da COVID-19, sottoponendosi per mesi a turni di lavoro estenuanti con abnegazione e senso di responsabilità e dimostrando flessibilità, disponibilità a orari di lavoro variabili e a interventi in esterna anche per periodi prolungati;
- c) appare percorribile un percorso di integrazione sinergica che preveda l'impiego degli operatori delle Cooperative sociali (tra i quali vi sono educatori con un retroterra professionale non strettamente sanitario, come artisti, musicisti, attori, scultori, pittori, cantanti, sportivi, esperti di



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Gennaro Saiello*

ballo e delle discipline meditative) in affiancamento, e non in sostituzione, degli operatori del Servizio sanitario pubblico;

- d) malgrado l'urgenza della questione, non hanno ancora trovato esito la richiesta di audizione rivolta alla V Commissione Permanente Sanità e l'interrogazione a risposta scritta presentate dal sottoscritto agli inizi dello scorso dicembre;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto si chiede che il Consiglio regionale deliberi di impegnare la Giunta regionale:

1. a dare coerenza alla politica regionale in materia di internalizzazione del personale impiegato nei servizi esternalizzati delle ASL, tramite l'adozione di Linee di indirizzo che, nell'ambito delle procedure selettive indette dalle ASL per il reclutamento del personale da impiegare nei servizi reinternalizzati, prevedano la valorizzazione degli operatori delle Cooperative sociali impiegati nei corrispondenti servizi esternalizzati, attraverso una riserva di posti non superiore al 50 per cento di quelli disponibili, ai sensi dell'articolo 1, comma 268, lettera c), della legge 234/2021;
2. a adottare ogni provvedimento utile a evitare l'interruzione del servizio degli operatori delle Cooperative sociali impiegati nei servizi sociosanitari esternalizzati delle ASL campane, fino all'emanazione delle Linee di indirizzo in materia di internalizzazione.

Gennaro Saiello